

2° CONVEGNO IDEM

GARR – The Italian Academic & Research Network

Wifi e Blog federato: due servizi federati dell'Università di Torino

Autore: Angelo Saccà – Università degli Studi di Torino

Abstract

Interoperabilità ed efficienza, due obiettivi per tutte le organizzazioni. La federazione di identità e di risorse come una delle soluzioni possibili sul piano teorico ed oggi anche sul piano pratico. Lo sviluppo di nuove tecnologie e l'avvento di Internet hanno evidenziato con criticità crescente la mancanza di meccanismi affidabili (sul piano organizzativo più che sul piano tecnico) per identificare univocamente l'individuo. L'anonimato su Internet come punto di forza ed estrema tutela della libertà dei navigatori e nel contempo come limite per l'erogazione di servizi ad utenti, cittadini, clienti, fornitori; come coniugare in modo efficiente queste due esigenze?

In assenza, sul piano concreto, di un soggetto garante per tutti gli individui dell'identità digitale di ciascuno la soluzione è dunque "federare le organizzazioni" che per proprie esigenze si fanno carico di un formale e certificato processo di accreditamento degli utenti e dunque già forniscono identità digitali e soggetti che operano nell'organizzazione. Il mutuo riconoscimento di identità rilasciate, trova un elemento rafforzativo nell'adesione alla federazione e pone le condizioni per la realizzazione di una rete che quindi non necessita di ridondare controlli che già vengono effettuati dalle singole organizzazioni (quindi maggiore efficienza).

In un contesto di interoperabilità dei soggetti con identità digitale risulta inoltre evidente come si può anche pensare ad un nuovo modello di "riuso dei servizi" inteso come reale interoperabilità su servizi più che come replica di servizi.

L'Università degli Studi di Torino intende realizzare e offrire servizi mettendo a fattore comune delle singole organizzazioni il riconoscimento delle identità attraverso servizi Shibboleth-Compliance che utilizzano il paradigma di "identità digitale federata". A tal fine sono stati realizzati diversi servizi Shibboleth-Compliance; tra questi troviamo il Blog e il Wi-fi.

Il Blog è il Sistema dei Blog messo a disposizione dall'Università di Torino, in forma sperimentale, alla comunità Idem e consente, previa autenticazione, di creare uno o più blog, inserire articoli e commenti, inviare messaggi privati agli autori dei blog. Gli autori dei blog possono inoltre scegliere di rendere pubblici i propri blog affinché i navigatori internet possano consultarli o riserbarne l'accesso solo ai membri della community. Lo scopo è favorire la diffusione di una cultura che vede nella condivisione e nella relazione tra persone un elemento primario di crescita e innovazione, per esplorare originali forme e fenomeni di aggregazione e di community. Elemento di rilievo non è lo strumento ma il suo uso originale nel contesto delle organizzazioni che vi accedono.

Peculiarità: identità certificata degli utenti del sistema di blog e trasparente, cioè visibile a tutti gli utenti del blog; questa scelta ha notevolmente attenuato i problemi di moderazione e di violazione di privacy etc.

L'Università di Torino ha studiato e sviluppato, anche in collaborazione con alcuni fornitori esterni, delle soluzioni per permettere l'accesso Wifi utilizzando l'architettura Shibboleth. Data la complessità della rete wifi nel nostro Ateneo, sono state studiate diverse soluzioni che vanno da appliance in grado di svolgere funzioni di gateway, Captive Portal Shibboleth, firewall a soluzioni volte ad integrare il Service Provider Shibboleth con il Captive Portal presente in Università. La soluzione adottata permette così di offrire connettività di rete ai membri di altri enti nel rispetto degli aspetti normativi vigenti. La garanzia di trasparenza e tracciabilità del processo di "individuazione di responsabilità" rispetto all'uso del servizio non è più riconducibile in forma esclusiva al fornitore ultimo del servizio ma coinvolge nella architettura federale del servizio anche organizzazioni diverse (quelle federate) e sul piano della responsabilità l'adesione alla federazione nella forma prevista garantisce comunque omogeneo livello di "sicurezza" sul piano logico lungo tutta la catena di erogazione del servizio. Un servizio complementare ad EDUROAM e non alternativo in una logica pragmatica di erogazione del servizio.